



Piano delle attività della Rete a.s. 2014-2015

A. BENEFICIARI: SCUOLE PRIMARIE

A.1 EDUCAZIONE ALLA SCELTA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Ampliamento della sperimentazione.

Destinatari

Studenti delle ultime classi delle scuole primarie di alcuni istituti del Feltrino, del Bellunese, del Cadore e dell'Agordino e docenti delle classi quarte e quinte degli istituti comprensivi.

Motivazioni

Stereotipi e pregiudizi sulle professioni si sviluppano fin dalla scuola dell'infanzia con ricadute negative sulla scelta alla scuola secondaria di primo grado. Inoltre un precoce approccio ai diversi costrutti dell'orientamento (credenze di efficacia, autoregolazione, autodeterminazione, stile decisionale...) permette di incrementare le abilità successivamente coinvolte nel meccanismo di presa di decisione.

Per realizzare le azioni presso le scuole è prevista una formazione di 6 ore ai docenti nella quale vengono illustrate le unità didattiche realizzate nella prima fase di sperimentazione e da usare in classe:

Articolazione

- 1 incontro nel distretto feltrino per Feltre ed Agordo
- 1 incontro nel distretto bellunese per Belluno
- 1 incontro nel distretto cadorino per il Cadore

Modalità

Attività di formazione per docenti delle scuole primarie.

Formazione

Primo incontro: Definizioni di orientamento. Cenni ai costrutti che influenzano la scelta. Il costrutto dello stereotipo di genere. La job analysis (3 ore).

Incontro tenuto da esperti dell'orientamento.

Secondo incontro = Illustrazione delle unità didattiche (3 ore)

Incontro tenuto da esperti dell'orientamento.

Monitoraggio

Efficacia: somministrazione di verifica sommativa per valutare ex ante ed ex post lo spostamento di posizione sugli stereotipi e sulla conoscenza delle professioni da parte degli alunni.

Gradimento: somministrazione di questionario di gradimento dei docenti



B. BENEFICIARI: ISTITUTI SECONDARI DI PRIMO GRADO

B.1 FORMAZIONE PARENTALE

Incontri di supporto ai genitori per sostenere la scelta dei propri figli.

Destinatari

Genitori di allievi della seconda classe della scuola secondaria di primo grado.

Motivazioni

I genitori oscillano spesso tra opposti atteggiamenti ("deve decidere lui" vs "deve seguire il nostro consiglio"), opposti luoghi comuni ("speriamo faccia la scelta giusta" vs "una scelta vale l'altra") opposti obiettivi ("deve fare quello che gli piace" vs "deve frequentare la scuola che gli fa trovare un lavoro") opposte convinzioni ("senza laurea non si lavora" vs "la laurea non serve a niente").

Intendiamo offrire ai genitori quadri di riferimento stabili per il periodo che stiamo vivendo, facendo riferimento a informazioni oggettive e scientifiche teorie sull'orientamento.

Articolazione

Totale ore del singolo intervento = 4 ore

N° interventi massimi previsti = 22. Ipotesi di accorpamenti da concordare con le scuole: Rocca / Pedavena + Vittorino / Longarone + Forno / Ricci / Nievo + Castion / Puos / Agordo / Cencenighe, / Alleghe / Cortina + Val Boite / Quero / Fonzaso / Lamon / Cesiomaggiore / S. Giustina / S. Stefano / Pieve + Domegge / Auronzo / Mel / Ponte / Trichiana / Sedico

Totale ore azione 1 = 88 ore

Modalità

Un intervento di 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno solo per ogni Istituto Comprensivo o aggregazione di essi che ne faccia richiesta entro il termine fissato dal capofila e che garantisca la presenza di un numero di genitori pari ad almeno il 40% degli alunni. Sarà compito degli istituti individuare le modalità più efficaci per coinvolgere i genitori.

Primo incontro

- COME scegliere: quali stili possiamo adottare con i nostri figli per aiutarli a scegliere con consapevolezza. (2 ore)
Incontro tenuto da esperti di orientamento.

Secondo incontro

- DOVE scegliere: quali sono le caratteristiche del mondo del lavoro in provincia e in Europa. Atteggiamenti da privilegiare, obblighi da rispettare, luoghi da frequentare (1 ora).

Incontro tenuto da esperti del mondo del lavoro (dei Centri per l'Impiego o delle Associazioni datoriali).

- COSA scegliere: quali sono le proposte del mondo della istruzione e della formazione nella provincia. (1 ora)

Incontro tenuto da esperti (del mondo dell'istruzione o della formazione) individuati tra Ufficio Scolastico Territoriale, Istituti Scolastici ed Enti di Formazione aderenti alla rete.

Monitoraggio

Prevista la somministrazione del questionario di gradimento ai genitori.



B.2.1 INFORM@ 2014

Rassegna provinciale della offerta formativa in provincia.

Destinatari

Famiglie delle scuole secondarie di primo grado della provincia.

Motivazioni

Le famiglie sono oggetto di promozioni da parte degli istituti e spesso sono a corto di elementi di analisi e di criteri di osservazione per la comparazione tra le varie offerte. Inoltre pregiudizi e informazioni non sistematiche rendono parziali le visioni dell'offerta formativa territoriale. Intendiamo offrire un'occasione di illustrazione e comparazione tra istituti di istruzione e formazione professionale, oltre alla possibilità di sostegno alla scelta attraverso la presenza di operatori dedicati a servizio dei genitori.

Articolazione

Ore di illustrazione offerta formativa = 12 ore

Numero di interventi di consulenza individuale = 28

Numero di interventi di formazione di gruppo = 9

Modalità

Due giornate di rassegna aperta a tutte le famiglie della provincia: 15 e 16 novembre 2014
(sabato dalle 14.30 alle 18.30 e domenica dalle 8,30 alle 17.30)

Azione informativa rivolta alle famiglie.

- n. 9 incontri di gruppo con esperto di orientamento nella sala congressi del C.F.P.M.E.
- n. 3 incontri sabato pomeriggio (15.00 - 16.00 - 17.00) 3 ore
- n. 3 incontri domenica mattina (10.00 - 11.00 - 12.00) 3 ore
- n. 3 incontri domenica pomeriggio (14.30 - 15.30 - 16.30) 3 ore

Incontri di consulenza individuale con ragazzi e genitori presso n. 2 aule al piano terra del C.F.P.M.E .

- n. 28 incontri di gruppo di 40 minuti con esperto di orientamento:
- n. 4 x 2 incontri sabato pomeriggio (15.00 - 15,45 - 16.30 - 17,15) (totale h 3x2 = 6)
- n. 5 x 2 incontri domenica mattina (09,30 - 10,15 - 11,00 - 11,45 - 12,30) (tot. h. 3,75x2 = 7,5)
- n. 5 x 2 incontri domenica pomeriggio (14.00- 4,45-15.30-16,15- 7,00) (tot. h. 3,75x2 = 7,5)

Monitoraggio

Prevista la somministrazione del questionario di gradimento ai genitori e standisti.

B.2.2 INFORM@CADORE

Premessa

Da diverso tempo la Rete ha colto le esigenze del territorio cadorino in termini di capacità di attrazione dei propri studenti nel locale territorio. La scelta scolastica dei ragazzi effettuata fuori dal Cadore ha poi ricadute in termini di scelta professionale e di radicazione nel territorio.

Destinatari

Genitori delle classi seconde degli Ic del Cadore.

Azione

Per questo motivo, in seguito anche allo spostamento della sede di Inform@ in zona meno favorevole alle famiglie del Cadore, le scuole di questo territorio hanno, con grande collaborazione reciproca, da tre anni favorito l'edizione locale di una rassegna della offerta formativa di quel distretto. L'azione viene svolta comunque con l'intervento di operatori della Rete che offrono servizi di consulenza personalizzata a studenti. Si raccomanda la massima collaborazione tra l'istituto



ospitante, gli organizzatori locali e la Rete per la collocazione temporale dell'evento e il rilancio della manifestazione Inform@, che resta la principale attività di informazione per le famiglie.

Articolazione

Una giornata dalle 9 alle 18 di presentazione dell'offerta formativa del Cadore presso l'IC di Pieve di Cadore.

Totale ore = 9

B.3 EDUCAZIONE ALLA SCELTA DOPO LA SCUOLA MEDIA

Incontri di apprendimento di criteri per la scelta del percorso dopo la scuola media.

Destinatari

Studenti della seconda secondaria di primo grado. a carico del singolo istituto la valutazione rispetto al far partecipare ai moduli gruppi classe o gruppi di studenti preselezionati come i più "indecisi"

Motivazioni

Spesso i ragazzi scelgono sulla scorta di motivazioni "deboli". Spesso inoltre concentrano l'attenzione verso particolari non influenti sul successo formativo.

Intendiamo offrire una riflessione su criteri stabili (interessi per ambiti professionali) e un'informazione oggettiva sull'offerta formativa in provincia.

Articolazione

Totale ore del singolo intervento = 6 ore

N. interventi previsti = 65 (numero di classi seconde presenti nel territorio provinciale)

Totale ore azione = 390 ore

Modalità

Uno o più interventi di 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno per ogni Istituto Comprensivo o Scuola Secondaria di primo grado della provincia in base al numero di utenti (e quindi alla quota pagata).

In particolare, sono previsti:

n. 1 interventi per gli istituti fino a 100 allievi (tot. n.1 X 2=2)

n. 2 interventi per gli istituti aventi un numero di alunni tra 101 e 200 (tot. n. 2 x 11 = 22);

n. 3 interventi per gli istituti aventi un numero di alunni tra 201 e 300 (tot. n. 3 x 10 = 30);

n. 4 interventi per gli istituti aventi un numero di alunni superiore a 300 (tot. n. 4 x 4 = 16)

per complessivi n. **65** moduli. Ogni intervento potrà coinvolgere una classe di circa 20 allievi.

Primo incontro = Definizione di orientamento. Perché scegliamo: eventuali richiami all'obbligo scolastico e ai sistemi formativi. Somministrazione del questionario di autovalutazione "Il mio lavoro futuro" (2 ore). Incontro tenuto da esperti dell'orientamento.

Secondo incontro = Approfondimento del concetto di interesse. Lettura del questionario di autovalutazione e analisi dei lavori per categorie (2 ore). Incontro tenuto da esperti dell'orientamento.

Terzo incontro = Strategie per la scelta. Individuazione di criteri ed esame delle opzioni (2 ore). Incontro tenuto da esperti di orientamento.

L'azione viene preceduta dal contatto tra operatore e coordinatore di classe che condividono un protocollo di comportamento.

Monitoraggio

Somministrazione ai ragazzi partecipanti di un questionario ex ante ed ex post per verificare il livello di efficacia dell'azione, in stretta collaborazione con i referenti dell'orientamento.

Somministrazione di questionario di gradimento.



B.4 LABORATORI ESPERENZIALI

La Rete garantisce un ruolo di coordinamento solo organizzativo secondo i seguenti criteri:

- per gli istituti del Bellunese: coordinamento svolto dall'Istituto Capofila;
- per gli istituti del Feltrino, dell'Agordino e del Cadore: per ogni territorio va individuato un istituto (con relativo referente interno) che svolge la funzione di coordinamento per tutta l'area di riferimento;
- programmazione delle uscite previo coordinamento, per quanto possibile, con gli istituti secondari di secondo grado e gli enti di formazione di interesse.

L'attività viene accompagnata da una scheda di riflessione. Le schede vanno consegnate all'ente capofila, (in originale o fotocopia) che provvederà a farle recapitare – suddivise per istituto - ad ogni scuola secondaria di secondo grado o centri di formazione che abbia organizzato i laboratori.

I costi del trasporto sono a carico delle singole scuole secondarie di primo grado.

B.5 ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO NELLA SCUOLA SECONDARIA

Impariamo a conoscere le preferenze professionali e i settori lavorativi attraverso visite aziendali

Destinatari

Allievi delle classi di alcune scuole secondarie di primo grado.

Motivazioni

Le professioni si evolvono nel tempo ed è necessario conoscerle e seguirle nel loro cambiamento. Conoscerli tutti è impossibile. Possibile, invece, nell'ambito dell'orientamento, approfondire la conoscenza delle professioni attraverso l'esplorazione delle preferenze professionali (idee, cose, persone, dati: Holland modificato da Prediget) e i settori lavorativi (primario, secondario e terziario). Si tratta di un processo articolato nei tre anni della scuola secondaria di primo grado che permette di comprendere quali sono le caratteristiche utili a svolgere al meglio un determinato lavoro e di superare modalità stereotipate di pensare al lavoro. Attraverso visite aziendali promosse dalle associazioni datoriali gli studenti prendono visione di lavori coinvolti nei tre settori e nelle quattro preferenze. Ci proponiamo di stimolare gli studenti ad acquisire un metodo, a pensare ai lavori, anche quelli con la stessa etichetta, come a realtà articolate e dinamiche.

Modalità

In via sperimentale le associazioni datoriali organizzano per alcune classi una uscita presso una impresa che rappresenti il settore lavorativo di riferimento (primario o secondario o terziario) e contemporaneamente in grado di rappresentare le diverse preferenze professionali: per esempio un'azienda dove lavorano operai (cose), personale amministrativo (dati e persone), imprenditori (idee).

B.6 ORIENTAMENTO ALLA SCELTA PER PERSONE CON DISABILITA'

Premessa

L'accoglienza di persone disabili concentrata in soli tre istituti professionali della provincia, pur se motivata da giustificate esigenze di ricerca di sicurezza e protezione da parte delle famiglie per i propri figli, sta creando situazioni di sempre più difficile integrazione tra persone disabili e non. Non sempre la scelta scolastica di queste persone è posta al vaglio di costrutti di orientamento (motivazioni, attitudini, interessi...). Va inoltre aumentata la capacità recettiva di istituti solitamente poco propensi a ricevere alunni con disabilità.

Azione

In collaborazione con USL, l'Ufficio Interventi Educativi dell'UST, i referenti dell'orientamento, i coordinatori di classe e i docenti di sostegno, si intende lavorare su singoli casi di orientamento alla scelta scolastico professionale di persone disabili (una per distretto formativo) al fine di accompagnare la famiglia e preparare l'istituto di accoglienza.



Articolazione

In classe prima: riflessione su propri interessi, attitudini, punti di forza. La rete di orientamento BellunOrienta ha messo a disposizione di tutte le scuole i Quaderni di Orientamento sui costrutti appena citati. E' necessario che la loro compilazione sia guidata dal docente di sostegno.

In classe seconda: costruzione di criteri interni alla persona per la scelta scolastico – professionale (lunghezza del periodo formativo, interessi per ambito, approccio pratico o laboratoriale allo studio) uniti a quelli di carattere esterno alla persona (livello di autonomia, livello di socializzazione, costi economici, difficoltà di raggiungere la sede, accoglienza dell'istituto ricevente..). L'allievo potrebbe ovviamente partecipare, in base alla disabilità, al training di orientamento di 6 ore previsto per tutte le classi seconde delle scuole aderenti alla Rete BellunOrienta.

In classe terza: esplorazione delle scuole attraverso laboratori esperienziali, porte aperte e riflessione sul futuro professionale e strumenti per raggiungerlo (attestato, diploma, lavoro assistito, centro diurno....)

Sostegno a scuole riceventi

Gestione dei documenti in arrivo: diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale...

Produzione di documenti: Piano educativo Individualizzato

Gestione dei rapporti: famiglia, referenti USL (neuropsichiatria infantile)

Scelta della programmazione (curricolare o differenziata): osservazione, individuazione obiettivi minimi con assenso famiglia.

C. BENEFICIARI: ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO

C.1 EDUCAZIONE ALLA SCELTA DOPO LE SUPERIORI

Incontri di informazione sul mondo del lavoro e di apprendimento di criteri per la scelta del futuro professionale.

Destinatari

Studenti della quarta e/o quinta secondaria di secondo grado.

Motivazioni

Spesso i ragazzi scelgono sulla scorta di motivazioni "deboli". Spesso inoltre concentrano l'attenzione verso particolari non influenti sul successo formativo. Carenti sono inoltre le informazioni sulle caratteristiche del mondo del lavoro (atteggiamenti, curricula, normativa..).

Intendiamo offrire una riflessione su criteri stabili (interessi, motivazioni, obiettivi professionali) e una informazione oggettiva sulla realtà lavorativa in Provincia e in Europa.

Articolazione

C.1.1 Una finestra sul mondo del lavoro: la situazione del lavoro nella provincia e la normativa sul lavoro (a cura dei Centri per l'impiego) (solo per classi quinte)

Un incontro di 2 ore per ogni istituto (fino a circa 150 allievi) su prenotazione del servizio in orario mattutino da parte degli istituti interessati entro il termine fissato dal capofila.

Incontri previsti per un massimo 16 lezioni frontali.

C.1.2 Una finestra sul mondo del lavoro: gli strumenti per presentarsi al lavoro: curriculum vitae e colloquio di lavoro (a cura delle Agenzie per il lavoro) (solo per classi quinte)

Un incontro o due incontri di 2 ore (da svolgersi nella medesima mattinata) per ogni istituto per singoli gruppi di massimo circa 60 alunni, su prenotazione del servizio da parte degli istituti interessati entro il termine fissato dal capofila.

Incontri previsti per un massimo di 25 lezioni frontali.



C.1.3 Orientamento alla scelta: alla scoperta di propri interessi e attitudini (per classi quarte e quinte)

Due incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno su prenotazione volontaria individuale (da concordare la modalità con i referenti).

Totale ore del singolo intervento = 4 ore - N° interventi previsti = 7

Totale ore azione C.1.3 = 28 ore

Modalità

Un intervento di 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno così distribuiti:

2 interventi per gli studenti del Bellunese, 2 interventi per gli studenti del Cadore, 1 interventi per gli studenti dell'Agordino, 2 interventi per gli studenti del Feltrino.

Monitoraggio

Somministrazione ai ragazzi partecipanti di un questionario prima e alla fine del percorso.

Somministrazione di questionario di gradimento

C.2 UNIVERSO: INCONTRARE LE UNIVERSITÀ'

Rassegna provinciale della offerta formativa universitaria nel Triveneto.

Destinatari

Studenti delle classi quarte degli istituti secondari di secondo grado.

Motivazioni

Si intende offrire un'occasione di illustrazione e comparazione tra i diversi Dipartimenti del sistema universitario, oltre alla possibilità di sostegno alla scelta attraverso la presenza di operatori dedicati, provenienti dalle Università del Triveneto, a servizio degli studenti e dei loro genitori.

Si intende, inoltre, perseguire una razionalizzazione dei costi di personale e di trasporto sostenuti dalle singole istituzioni scolastiche nell'attuazione dei trasferimenti di allievi di diversi istituti presso diversi atenei del territorio: se per diversi motivi risulta impossibile, allo stato attuale, proporre a Belluno un evento orientativo da calendarizzare in primavera, che meglio incontrerebbe le esigenze degli studenti delle classi quarte, lasciando in ogni caso libera la partecipazione a quegli studenti dell'ultimo anno che anche in primavera desiderassero ulteriori informazioni.

Infine, aprire un'opportunità informativa anche per le famiglie può rappresentare un importante supporto al processo decisionale che coinvolge principalmente lo studente.

Articolazione

Totale ore del singolo intervento = 8 ore

N. interventi previsti = 1

Totale ore azione C.2 = 8 ore

Modalità

Due giornate di rassegna aperti agli studenti delle classi quarte
giovedì 16 aprile (9.00 – 13.00) e venerdì 17 aprile 2014 (9.00 – 13.00)

Presenza di stand informativi per ogni ateneo durante tutta la durata della manifestazione.

Workshop di presentazione degli atenei e dei loro servizi.

La promozione avverrà mediante comunicazione agli Istituti scolastici, che ne cureranno la diffusione tra gli studenti delle classi target e si occuperanno di raccogliere e trasmettere all'istituto capofila e adesioni agli workshop.

La partecipazione dovrà avvenire su prenotazione, da parte della scuola, ai diversi workshop che verranno proposti; inoltre, sarà possibile la libera partecipazione alla rassegna con visite individuali agli stand informativi curati dalle diverse Università presenti.



Sede

workshop e stand informativi delle università presso sale istituzionali presenti in centro a Belluno.

Monitoraggio

Prevista la somministrazione del questionario di gradimento agli studenti partecipanti e agli standisti

C.3 UNIVERSO.EU - STUDIARE IN EUROPA

Si intende offrire l'occasione ai ragazzi delle quinte superiori di riflettere sulle opportunità di studiare, conseguire lauree o lavorare all'estero durante il periodo universitario, grazie alla partecipazione di personale dell'Università di Padova e di eventuali testimonianze di giovani bellunesi.

Destinatari

Studenti delle classi quinte degli istituti secondari di secondo grado.

Articolazione

Un intervento della durata di 2 ore ciascuno da svolgersi in orario mattutino, così distribuiti:
1 intervento a Belluno e 1 a Feltre

C.4 CORSI DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

In seguito alle richieste di studenti di istituti tecnici e professionali, si desidera offrire, in collaborazione con Luxottica, corsi di preparazione ai test per quelle facoltà che praticano iscrizioni a numero chiuso o programmato.

Articolazione

I corsi si svolgeranno su tre o quattro tematiche trasversali alle facoltà (matematica, chimica, fisica, cultura, logica, inglese). Ogni corso avrà durata di circa 12 ore. Potranno partecipare fino a un massimo di 50 allievi. I corsi si svolgeranno a Belluno e Feltre.

C.5 UN'AZIENDA SI SCOPRE, SI SCOPRE UN'AZIENDA

Spesso i ragazzi tendono a confinare le opportunità professionali in ambiti cristallizzati (il laureato in giurisprudenza fa l'avvocato, il diplomato in cucina lavora in ristorante, il tecnico informatico lavora con i computer). Inoltre tende a identificare una impresa solo col prodotto finale (un'occhialeria fa occhiali quindi ha bisogno di operai).

La presenza nel territorio di una tra le più grandi imprese industriali italiane consente agli studenti delle classi quinte di "scoprire" le diverse professionalità coinvolte (logistica, relazione commerciale, progettazione, confezionamento, produzione...) e contemporaneamente di verificare come alcune professionalità possano venir impiegate in modo "laterale" rispetto alle credenze.

Modalità

Un incontro in mattinata a Belluno in collaborazione con Confindustria.

C.6 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E TIROCINI ESTIVI

La valenza orientativa di un periodo formativo in azienda è stata indicata più volte e da più soggetti. Per rendere interessante dal punto di vista della scelta professionale futura tale esperienza, le istituzioni scolastiche organizzano da tempo e con proprie forze periodi di alternanza scuola lavoro e tirocini nel periodo estivo

- Riguardo al primo tema, si è costituito un gruppo provinciale e un Comitato Tecnico Scientifico che gestiranno i problemi comuni a tutti gli ordinamenti e gli indirizzi scolastici. Una prima operazione sarà quella di uniformare gli strumenti utilizzati (diario, foglio firme, valutazione delle competenze...) e gli adempimenti in termini di sicurezza.
- Riguardo al secondo tema, si cercherà di condividere con le scuole tempi e modalità di esecuzione dei tirocini nel periodo estivo, in quanto facenti parte dell'offerta formativa curricolare, al fine di favorire un maggior ricorso allo strumento da parte degli istituti.



D. BENEFICIARI: CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

D.1 EDUCAZIONE ALLA SCELTA DOPO LA QUALIFICA PROFESSIONALE

Incontri di apprendimento di criteri per la scelta di lavoro e/o altri percorsi di istruzione o formazione.

Destinatari

Studenti della terza dei centri di formazione professionale

Motivazioni

Spesso i ragazzi scelgono sulla scorta di motivazioni "deboli". Spesso inoltre concentrano l'attenzione verso particolari non influenti sul successo formativo. Carenti sono inoltre le informazioni sulle caratteristiche del mondo del lavoro (atteggiamenti, curricula, normativa..)

Intendiamo offrire una informazione oggettiva sulla realtà lavorativa in Provincia.

Vogliamo, inoltre, fornire informazioni per favorire i passaggi intersistemici formazione-istruzione.

Articolazione

Totale ore del singolo intervento = 2 ore

N. interventi previsti = 3

Totale ore azione D.1 = 8 ore

Modalità

Tre interventi della durata di 2 ore realizzati a Feltre, Sedico e Longarone per tutti gli enti di formazione del territorio aderenti alla rete da realizzarsi in orario scolastico.

Incontro: Il mondo del lavoro: i servizi per il lavoro e il contesto economico. Il mondo del lavoro: le tipologie contrattuali (2 ore).

Incontro tenuto da esperti del mondo del lavoro dell'Amministrazione Provinciale.

E. AZIONI TRASVERSALI

E.1 FORMAZIONE DI OPERATORI DELL'ORIENTAMENTO

Alcuni territori della provincia sono difficilmente raggiungibili e quindi non sempre sono serviti opportunamente da operatori della rete. Inoltre si comincia a delineare un certo affaticamento da superlavoro a causa proprio del risultato positivo delle azioni di orientamento, sempre più richieste.

E' pertanto necessario formare nuovi operatori in grado di effettuare interventi di orientamento a studenti delle secondarie di primo e secondo grado e ai loro genitori.

Modalità

Corso della durata complessiva di 30 ore dal 2 al 19 settembre 2014, presso l'istituto capofila, con i seguenti argomenti:

- presentazione del corso e delle attività di rete; illustrazione di motivazioni e richieste da parte dei corsisti, relatore prof. Maurizio Milani
- storia e modelli dell'orientamento. le caratteristiche di un operatore di orientamento, relatore prof. Renato Tommasella
- costrutti, strumenti e protocolli per le scuole medie, relatrice dott.ssa Michela Zannol
- costrutti, strumenti e protocolli per le scuole superiori, relatrice dott.ssa Michela Zannol
- gli interventi nella scuola media: procedure, strumenti e tempi, relatrice prof.ssa Antonella Vidus
- gli interventi nella scuola media: procedure, strumenti e tempi, relatrice dott.ssa Meri Stiz
- sostenere i genitori nella scelta dei figli, relatrice prof.ssa Sheila Rech
- il colloquio di aiuto: setting, strumenti, report, relatore prof. Maurizio Milani
- laboratorio di orientamento narrativo, relatore dott.ssa Rosalba Mercurio



E.2 INFORMAZIONE E DIFFUSIONE INIZIATIVE

E.2.1 INFORMATIVA

E' prevista la predisposizione di un calendario di massima di tutte le azioni da diffondere all'inizio dell'anno scolastico entrante tra le istituzioni scolastiche interessate, così da permettere un'adeguata programmazione delle iniziative scolastiche e quindi favorire una maggiore adesione.

Si chiederà la collaborazione delle istituzioni scolastiche affinché tale calendario venga consegnato anche ai ragazzi e alle loro famiglie.

E.2.2 SITO BELLUNORIENTA

Il sito delle rete è stato aggiornato a costo zero. Verrà seguita la manutenzione del sito con la pubblicazione di eventi, materiali, appuntamenti

E.3 SUPERVISIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO

La qualità degli interventi di orientamento – oltre che ai questionari di gradimento e alla verifica dell'efficacia attraverso appositi strumenti – è legata anche alla necessità di essere posti a supervisione di obiettivi e conseguenti comportamenti. A tal fine ci si avvarrà della professionalità di una professionista per la verifica della coerenza tra obiettivi posti e comportamenti attuati. Inoltre gli operatori riceveranno una formazione per imparare a misurare correttamente l'efficacia degli interventi di orientamento attraverso questionari di autovalutazione ex ante ed ex post.

Modalità

1 incontro di 2 ore per operatori che effettuano interventi nelle scuole secondarie di primo grado

1 incontro di 2 ore per operatori che effettuano interventi nelle scuole secondarie di secondo grado

1 incontro di due ore per insegnare misurazione di efficacia.